

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 42 del 20 ottobre 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

In questi momenti così dolorosi si vivono angosce diverse: noi, impietriti dalla crudeltà del destino e, comunque, fieri del nostro operare quotidiano, che ora non vogliamo strumentalizzare le tragedie; le famiglie dei nostri amici e colleghi che ora sopportano un dolore straziante e dopo subiranno un silenzio straziante; i tronfi politici con in testa “tre allegri” ministri, così arrogantemente ignoranti e preoccupati del vestito che indosseranno per partecipare ai funerali dei colleghi “fannulloni” e “parassiti”! Auguriamo a questi politici una “resurrezione mentale”.

Franco Maccari

Sommario

Suicidi in Polizia chi è responsabile?

**“Ci hanno pugnalato alle spalle”
Manifestazioni con la sagoma del
poliziotto accoltellato**

Poliziotti nel mondo - Proteste e scontri

**Progetto di riordino delle carriere del
COISP**

**Tassa sulla malattia - La Camera approva
emendamento**

**Ex terrorista Petrella
Vergognosa impunità**

**Saviano - Il COISP sostiene le posizioni
del Ministro Maroni**

Catania-Palermo. Idiozie di calciatori

Indennità Specialità

**Convenzione Ferrovie
Risposta Dipartimento**

Centro formazione tutela op

Selezione cavalieri

**Commissioni Sovrintendenti, Assistenti
ed Agenti - Esiti**

Concorso Perito Tecnico - Chiarimenti

Selezione esperti nazionali

Poliziotti candidati figli di un dio minore

**L'Amministrazione lucra sui propri
campioni**

Uno slogan che si realizza

www.coispnewsportale.it

**... un successo inaspettato...
e pieno di significato!**

Dalla Consap al COISP

**Sicurezza senza soldi
incontro con il PD**

**Venezia - Raduno annuale
“La pizzata” del COISP 2008**

Corso Scienze prevenzione a Pescara

Convenzioni COISP

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L'angolo delle riflessioni”

Ci stanno riprovando...(continua in ultima pagina)

SUICIDI IN POLIZIA CHI È RESPONSABILE?



“Nel 2008 si contano già dieci suicidi in Polizia, il doppio rispetto ai cinque registrati sia nel 2007 che nel 2006. Ed emerge il problema delle donne: quest'anno si sono infatti uccise due poliziotte; un dato significativo se si pensa che dal 1995 al 2007 le agenti che si sono tolte la vita sono state 4.



flash

Nr. 42 del 20 ottobre 2008

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Dal 1995 ad oggi i suicidi in polizia sono stati complessivamente 132. Quasi tutti i poliziotti hanno utilizzato l'arma di ordinanza per togliersi la vita. Ma ci sono stati anche sei impiccati ed un suicida con overdose. Quanto al capitolo donne, quest'anno si è registrato anche un tentato suicidio: Luciana Callagher, 42 anni, della Questura di Treviso, si è sparata puntandosi l'arma d'ordinanza sotto la gola mentre era impegnata nel servizio d'ordine per la partita Treviso-Grosseto. La donna è andata in coma, ma si è salvata.

Questi i poliziotti suicidi nel 2008, tutti con arma di ordinanza: Fabio Fattorini, della Polfer di Milano, 35 anni (8 febbraio); Emilia Ciliani, della Polfer di Perugia, 42 anni (20 febbraio); Cecilia Chilleri, ispettore di polizia di Firenze, 51 anni, che si è sparata dopo aver ucciso la figlia (25 febbraio); Alessandro Descrovi, della Polfer di Ferrara, 45 anni (3 aprile); Angelo Iacovelli, della Questura di Cosenza, 36 anni (5 aprile); Antonio Veneziano, della Questura di Palermo, 31 anni (25 aprile); Raffaele Ippolito, della Questura di Napoli, 35 anni (1 maggio); Roberto Spelli, del Commissariato di Città di Castello (Perugia), 37 anni (14 giugno); Antonio Rimauro, comandante della Polfer di Arezzo, 47 anni (14 agosto); Gabriele Presottin, del Commissariato di Jesolo (Venezia), 41 anni (2 ottobre)".

Ad armare la pistola è una sola mano, ma chi ne è il responsabile?

Taluni dicono che *"naturalmente, i motivi che inducono al gesto estremo di togliersi la vita vanno quasi sempre cercati nella sfera della vita personale, più che professionale, ma trattandosi di persone che per lavoro detengono un'arma, diventa più facile mettere in atto propositi suicidi"*.

Beh, noi condividiamo la seconda parte di questa analisi: il possedere un'arma facilita senz'altro il compimento di suicidi, ma siamo di parere nettamente contrario con quel *"naturalmente ... i motivi vanno quasi sempre cercati nella sfera della vita personale, più che professionale"*.

Un poliziotto viene prelevato a forza dal luogo ove svolge servizio e condotto davanti al dirigente ed altro superiore per subire una sorta di interrogatorio sull'attività compiuta dal Sindacato che rappresenta, che per nulla è condivisa dal funzionario....

Viene umiliato e minacciato, e costretto da allora a subire costantemente significanti angherie....

Il Dirigente è ancora al suo posto, e così anche l'altro "superiore".

Alcuni colleghi vengono costretti ad andare via da un ufficio operativo perché uno di essi ha richiesto l'apertura di una vertenza sindacale relativa all'impiego del personale in attività non investigative. Da quel momento sono costretti per anni a subire angherie e prepotenze. Le loro domande di trasferimento interno non vengono mai prese in considerazione sebbene la loro professionalità è indiscutibile, vengono fatti oggetto di sanzioni disciplinari vergognose, di spudorate diminuzioni delle valutazioni annuali, sono tenuti lontani per anni dai colleghi che hanno finanche paura di farsi vedere a parlare con loro perché verrebbero sicuramente fatti oggetto di analoghe attenzioni punitive, etc...

Nessun provvedimento è stato preso contro gli autori di tali violenze.

C'è il Dirigente di una Squadra Mobile, altri dirigenti, i Questori che si sono succeduti, Ispettori, Sovrintendenti ed Agenti che hanno partecipato a screditare quei colleghi. E sono ancora in Polizia!

Un collega è costretto a chiedere il trasferimento da un ufficio operativo in quanto, poiché la sua professionalità oscura le incapacità del Dirigente, quest'ultimo contrasta con ogni vile mezzo la sua attività investigativa.



flash

Nr. 42 del 20 ottobre 2008

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

E' additato per anni come soggetto "scomodo", ma è tra i migliori poliziotti d'Italia.

Quel Dirigente è ancora lì!

Alcuni colleghi, solo perché reclamavano i propri "diritti", vengono additati dal proprio Dirigente, alla presenza di altri colleghi, di non avere voglia di lavorare.

Vengono poi sottoposti a procedimento disciplinare e puniti per il solo fatto di essere iscritti e rappresentanti di un Sindacato che ha denunciato la vicenda.

Sono costretti a ricorrere al Capo della Polizia. Hanno vinto il ricorso!

Due poliziotti vengono denunciati da un cittadino ubriaco di averlo derubato, rapinato, etc... Quei colleghi vengono denunciati per rapina, estorsione, sequestro di persona, ed altro ancora.... e con loro anche i due componenti di altra volante che nemmeno erano stati accusati.

Grande pubblicità sulla stampa con i colleghi umiliati e messi al rogo. La polizia aveva eliminato le mele marce, ma il P.M. toglie le indagini alla Polizia e le affida all'Arma che svolge quell'attività che i nostri colleghi avrebbero dovuto pure compiere per accertare le dichiarazioni dell'ubriaco, ma che non hanno fatto.

Viene chiesta ed ottenuta l'archiviazione per tutti i colleghi che adesso attendono di essere risarciti del danno dall'Amministrazione.

Altri si sentono pubblicamente urlare di essere dei "coglioni" dalla loro graziosa Dirigente!

Di fatti come quelli che abbiamo succintamente raccontato sopra ce ne sono decine ed in tutta Italia.

Chi di quei colleghi si è suicidato? Quanti di loro si sono trovati ad "assaggiare" la canna della pistola per poi rinsavire dalla momentanea pazzia e continuare a lottare??

Beh, non è questo che serve sapere.

E' importante prendere coscienza che "se" ci sono stati problemi personali alla base dei nostri amici che si sono suicidati negli anni, l'Amministrazione non è comunque immune da colpe, ma ha una gran fetta di responsabilità!

Troppe umiliazioni, troppa prepotenza. E se ne macchiano costantemente individui che appartengono a tutti i ruoli e tutte le qualifiche, anche sindacalisti!

La nostra Amministrazione dovrebbe impiegare i propri psicologi in ogni Ufficio e Reparto periferico, ma è la prima a temere la loro attività, perché da questi potrebbero saltare fuori proprio quelle prepotenze che costantemente si vogliono negare.

Beh, non è più tempo per taluni di nascondere la testa sotto terra, né di avallare la vigliaccheria di chi è incapace e tenta di nascondere la propria inadeguatezza con la prepotenza verso gli altri!

Lo faremo capire a tutti!!!

**"CI HANNO PUGNALATO ALLE SPALLE"
MANIFESTAZIONI CON SAGOMA
POLIZIOTTO ACCOLTELLATO**

Dopo le manifestazioni del COISP a Venezia in occasione del 65° Festival del Cinema, a L'Aquila, a Treviso, ogni settimana a Roma dinanzi alla Camera-al Senato-al Viminale ed a Palazzo Chigi, a Catanzaro, a Udine, a

Cortina D'Ampezzo, a Napoli, a Riva del Garda, a Milano, a Pisa, a Trieste, a Lecco, a Varese, a Canicatti (AG), ed altre città d'Italia, continua la campagna di protesta del COISP, "**Ci hanno pugnalato alle spalle**", per denunciare in tutta Italia l'azione ed il disinteresse del Governo nei confronti degli Operatori di Polizia e della Sicurezza in genere nel Paese. Giovedì scorso il ministro

Brunetta a **Prato** per un convegno veniva accolto dalla protesta del COISP presente con le note sagome. Le sagome del COISP con la scritta "*Ci hanno pugnalato alle spalle*" "compariranno" questa settimana a **Lecce** ed a **Catanzaro**. Su www.coisp.it.

POLIZIOTTI NEL MONDO PROTESTE E SCONTRI

Non siamo i soli a protestare per tagli e stipendi iniqui. Dure proteste dei colleghi in Spagna e Brasile. In Spagna decine di migliaia di poliziotti spagnoli, 140 mila secondo gli organizzatori, hanno manifestato sabato scorso nel centro di Madrid per chiedere aumenti salariali. Gli Agenti hanno preso parte alla manifestazione rispondendo all'appello dei principali sindacati di categoria, che chiedono un adeguamento dei salari a quelli dei poliziotti municipali e regionali della Catalogna e dei Paesi Baschi, che sono meglio pagati. In Brasile, scontri fra poliziotti per aumenti salariali. In Brasile la polizia militare dello Stato brasiliano di San Paolo ha attaccato i colleghi della divisione investigativa e criminale che da più di un mese erano in sciopero per protestare contro i bassi salari e chiederne di più alti. Gli Agenti della divisione investigativa dei dipartimenti di polizia dello Stato di San Paolo sono in sciopero dal 16 settembre scorso e chiedono un aumento dei loro salari del 15 per cento per il 2008 e del 12 per cento per gli anni 2009 e 2010.

PROGETTO DI RIORDINO DELLE CARRIERE DEL COISP

Il **COISP** ha presentato il proprio progetto di **Riordino delle Carriere**, consultabile sul sito www.coisp.it. Il progetto, elaborato dall'Ufficio Studi – Settore Riordino del COISP, al cui interno opera il Comitato Sovritalia, sarà sicuramente valutato in modo positivo da tutti voi. Il COISP ha scelto di presentarlo direttamente in tutti i



particolari per non creare dei dubbi di interpretazione sui reali intenti del sindacato che sono chiari e mirati ad ottenere ciò che è giusto per tutti i colleghi. Per una questione di praticità sono stati indicati i ruoli e le qualifiche del personale con funzioni di polizia. Quindi, nella lettura del progetto, i colleghi dei ruoli tecnico-scientifico e professionale dovranno rapportare detti ruoli e qualifiche a quelli corrispondenti del proprio settore. Questa settimana sarà resa disponibile una proposta di Legge che il COISP rappresenterà alle parti politiche e che conterrà i principi che dovranno poi portare all'approvazione di questo progetto di Riordino, che comunque viene inviato a tutti i parlamentari. Il COISP è certo che questo progetto di Riordino corrisponda appieno alle attese del personale e che i colleghi daranno ad esso pieno sostegno anche allontanandosi da coloro che perseguono obiettivi non chiari e limitati a valorizzare solo alcuni ruoli a discapito di tutti gli altri. Eventuali osservazioni o suggerimenti possono essere inviati all'indirizzo progettoriordino@coisp.it.

TASSA SULLA MALATTIA LA CAMERA APPROVA EMENDAMENTO

La scorsa settimana è stato approvato dalla Camera l'art. 39-septies del disegno di legge n. 1441-quater- che dispone, attraverso la novella al comma 1-bis dell'art. 71 del D.L. n. 112/2008, che al personale del comparto sicurezza e difesa non si applichi la norma relativa alla corresponsione ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per i periodi di assenza per malattia di qualunque durata, nei primi 10 gg. di assenza, del solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque

denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Inoltre, l'art. in esame abroga il c. 5 del menzionato art. 71, che dispone, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, la non equiparabilità delle assenze dal servizio alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa, ad eccezione di determinate tipologie di assenze. Una volta approvato l'intero disegno di legge, il provvedimento passa all'esame del Senato. Su www.coisp.it.

**EX TERRORISTA PETRELLA
VERGOGNOSA IMPUNITA'**

“Ancora una volta una scelta politica motivata con false e ipocrite ragioni “umanitarie”, finisce per calpestare in maniera sprezzante il sangue delle vittime della violenza criminale e del terrorismo e il dolore delle loro famiglie”. Così il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, ha commentato la decisione del Presidente francese Sarkozy di negare l'estradizione della brigatista Marina Petrella. “Una decisione vergognosa e inaccettabile – ha affermato Maccari - una vera e propria amnistia per una terrorista condannata all'ergastolo, tra l'altro, per avere organizzato l'omicidio di un Commissario di Polizia. Tralasciando ogni considerazione sul gossip che rende ancora più squallida la vicenda - sulla quale ex fotomodelle e attrici sembrano avere più influenza delle Istituzioni italiane - contestiamo con fermezza l'arroganza del Presidente francese che nega il diritto alla giustizia reclamato dai familiari delle vittime. In Italia i detenuti non vengono certo torturati, né restano in carcere se le loro condizioni di salute non lo consentono. La realtà è che si vuole lasciare impunita Marina Petrella, che invece deve pagare il conto per la morte di un Servitore dello Stato. Per questo chiediamo l'immediato intervento

del premier Berlusconi e del guardasigilli Alfano, e annunciamo la nostra presenza al fianco dell'associazione delle vittime del terrorismo “Domus Civitas” che il 24 ottobre prossimo protesterà di fronte all'Eliseo, sede della rappresentanza del Presidente francese”.

Nel frattempo **Lorenzo Conti**, figlio del sindaco di Firenze assassinato dalle BR, in merito alla mancata estradizione della ex terrorista Marina Petrella ha divulgato il seguente appello:

Il Presidente francese Nicolas Sarkozy e consorte hanno vietato l'estradizione alla ex terrorista Marina Petrella per motivi umanitari.

Tale scelta è grave per i seguenti motivi:

- *i familiari delle vittime hanno diritto alla GIUSTIZIA !*
- *lo Stato Italiano non tortura nessuno (vedi trattamento riservato a Bompressi e Sofri)*
- *le Convenzioni Internazionali vanno rispettate*

L'arroganza del presidente francese va contrastata con fermezza e decisione.

Lancio quindi un appello a tutti gli Italiani,

**NON COMPRIAMO PIU' IL VINO E LO
CHAMPAGNE FRANCESE**

sino a quando il Presidente Sarkozy non consentirà l'espatrio alla ex terrorista Petrella, condannata all'ergastolo nel processo Moro Ter.

Dott. Lorenzo Conti

**SAVIANO - IL COISP SOSTIENE LE
POSIZIONI DEL MINISTRO MARONI**

Il COISP, con un comunicato stampa, ha sostenuto le posizioni del Ministro

Roberto Maroni in merito alla vicenda che ha visto coinvolto lo scrittore Roberto Saviano. *“Allo scrittore Roberto Saviano ha dichiarato Franco Maccari Segretario Generale del COISP- va riconosciuto indiscutibilmente il merito di aver portato all'attenzione della massa, aspetti della criminalità campana che avvelenano il vivere civile di quella come di tante altre comunità, ma non dimentichiamo chi, nel rispetto delle Istituzioni lavora tutti i giorni silenziosamente prestando propria opera a servizio della comunità, senza nessun risvolto o risalto mediatico. Ha ragione il ministro dell'Interno Roberto Maroni, quando sottolinea che sbaglierebbe Saviano a decidere di lasciare l'Italia, perdere un'intelligenza viva come quella dello scrittore sarebbe un danno per il nostro Paese. Speriamo tutti – conclude Maccari - che Saviano decida di restare in Italia e non scelga di andar via, convinti come siamo che il nemico si combatta affrontandolo, guardandolo in faccia, con coraggio e determinazione, la stessa che dimostra ogni giorno chi sceglie la prima linea.”.*
Su www.coisp.it.

CATANIA - PALERMO IDIOZIE DI CALCIATORI

Alla vigilia del derby del campionato di calcio tra il Catania e il Palermo, che si è disputato ieri nello stadio della città etnea, il Segretario Generale del **COISP Franco Maccari** è intervenuto per stigmatizzare e condannare senza nessun appello i comportamenti quanto meno discutibili di alcuni calciatori tesserati delle due società siciliane. *“Una mancanza di rispetto – ha detto Maccari – al ricordo di Filippo Raciti che il 2 febbraio del 2007, nella stessa circostanza perse la vita per colpa di un gruppo di stramaledetti delinquenti.”* I toni tra le due società continuano a restare accesi al punto da correre il serio pericolo che i comportamenti siano esacerbatati ancora una volta da chi

utilizza il tifo e lo stadio come unico strumento per sfogare i propri istinti repressi. Questa volta l'occasione è stata data dalla diatriba tra i due fratelli Tedesco, rivali in campo perché militano rispettivamente nel Catania e nel Palermo. Sulla vicenda è intervenuta pure Marisa Grasso vedova dell'ispettore di polizia Raciti: *“Il sacrificio di mio marito deve servire - chiede Marisa Grasso - Non si può passare sopra o far finta di niente. Si è visto l'uso della violenza, la forma di razzismo nei confronti della divisa e come questo si manifesta in prossimità di uno stadio. Mi auguro che, attraverso la mia testimonianza nelle scuole, alcuni possano comprendere e capire. Però, una sola voce non è forte quanto un coro”.* Su www.coisp.it.

INDENNITA' SPECIALITA'

Come già anticipato dal COISP, il Dipartimento della P.S. ha confermato l'imminente pagamento delle indennità delle Specialità. In particolare: per l'indennità **Polizia Stradale** è stato rappresentato che sono stati compiuti gli accreditamenti alle Prefetture per la liquidazione dei compensi per i servizi forniti nel II° e III° trimestre 2006; per l'indennità **Polizia Ferroviaria**, sono stati effettuati gli accreditamenti alle Prefetture per la liquidazione delle indennità per i servizi svolti nei mesi di novembre e dicembre 2007, e nel primo trimestre 2008, tranne il Compartimento per il Lazio, per il quale si provvederà con i relativi accreditamenti non appena saranno pervenute le relative contabilità; per l'indennità **Polizia Postale**, previa elaborazione delle contabilità da parte del CENAPS, sono stati effettuati alle Prefetture gli accreditamenti per la liquidazione dell'indennità per i servizi svolti nel periodo aprile 2006 – marzo 2007.

Su www.coisp.it.



flash

Nr. 42 del 20 ottobre 2008

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONVENZIONE FERROVIE RISPOSTA DIPARTIMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha fornito risposta negativa in merito alla richiesta, fatta dal COISP unitamente a tutte le OO.SS., di modifica dell'art.2 comma 2 dell'attuale convenzione (corresponsione delle indennità) con riguardo al mancato rispetto delle prerogative sindacali in materia di individuazione dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse economiche destinate al personale, con esplicito e formale richiamo nella convenzione al recepimento di preventivi accordi sindacali. Secondo il Dipartimento, infatti, l'indennità prevista dall'art.2 in quanto prevista da disposizioni di legge precedenti alla legge che consente all'Amministrazione di *"stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica"* (L. 3/2003) e, pertanto, non costituisce una nuova indennità per la quale occorrerebbe attivare le procedure per raggiungere un accordo sindacale. In pratica, il Dipartimento sostiene che la Convenzione si è limitata a rideterminare l'indennità che Ferrovie Italiane, in virtù di precedenti disposizioni, corrisponde agli operatori della Specialità. Su www.coisp.it.

CENTRO FORMAZIONE TUTELA OP

Il COISP, in merito alla bozza di decreto che istituisce il Centro di formazione per la tutela dell'ordine pubblico a Nettuno, considerate le richieste di personale che aspira al trasferimento in quella sede, ha richiesto al Dipartimento della P.S. di porre la massima attenzione ai criteri ed alle modalità di assegnazione e/o di aggregazione del personale necessario sia alle attività gestionali sia a quelle formative, che devono essere improntati

alla massima, necessaria trasparenza. Su www.coisp.it.

SELEZIONE CAVALIERI

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto l'avvio della selezione di personale per la frequenza del 15° corso "cavalieri". Le domande devono essere presentate entro il 15 novembre. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ED AGENTI - ESITI

Giovedì scorso si sono riunite le Commissioni per il personale appartenente ai ruoli Sovrintendenti ed Assistenti/Agenti. Le deliberazioni delle Commissioni su www.coisp.it.

CONCORSO PERITO TECNICO CHIARIMENTI

Il COISP, riguardo al concorso interno, per 266 posti di V. Perito Tecnico, ha rappresentato al Dipartimento della P.S. l'ingiusta esclusione di parte del personale che sarebbe stato interessato al concorso. Infatti, secondo il bando i candidati devono essere in possesso di titolo di studio specifico, di cui alla tabella A allegata al bando di concorso, in relazione al profilo professionale dei posti per cui concorrono, o di un titolo dichiarato equipollente, nonché dell'abilitazione professionale eventualmente prevista dalla legge per l'esercizio dell'attività proprie del profilo suddetto. Tuttavia, la maggioranza degli appartenenti ai ruoli tecnici non è provvista di tali titoli, poiché proviene dai ruoli ordinari della Polizia di Stato, per le "storiche" opportunità di transito concesse dalla 668/86 e dal D.L. 554/1996, convertito in Legge 653/1996 e tale personale - che nel frattempo ha maturato una specifica professionalità di settore ed una cultura appropriata finanziata dall'Amministrazione con corsi di aggiornamento specifici, ovvero, con



flash

Nr. 42 del 20 ottobre 2008

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

corsi pagati personalmente dagli stessi dipendenti - non potrà partecipare e soprattutto si vedrà sempre discriminato dal poter accedere ai ruoli superiori, per la mancanza dei titoli di studio richiesti, pur trovandosi in molti casi a svolgere già mansioni superiori alla qualifica posseduta. Incredibilmente, poi, taluni Uffici periferici ritengono addirittura che il possesso della laurea relativa allo specifico settore tecnico per il quale si vuole concorrere, non permette la partecipazione a tale concorso che ne richiede il titolo di studio inferiore. In attesa, delle proposte conclusive che formulerà il 2° Gruppo di Lavoro istituito dal Dipartimento per una eventuale riorganizzazione dei Ruoli Tecnici, il COISP ha chiesto un incontro con i responsabili del Dipartimento degli uffici preposti al settore tecnico-scientifico e professionale dai quali vorremo risposte valide che giustifichino l'evidente negata possibilità di carriera in seno a detto ruolo. Su www.coisp.it.

SELEZIONE ESPERTI NAZIONALI

Il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea ha richiesto personale E.N.D. (Esperti Nazionali Distaccati) appartenenti al ruolo funzionari. Le domande entro le ore 10.00 di oggi. Su www.coisp.it.

POLIZIOTTI CANDIDATI FIGLI DI UN DIO MINORE

Il COISP con un'articolata e circostanziata nota al Dipartimento della P.S. ha evidenziato l'ingiusta situazione in cui si trovano i poliziotti candidatisi ad elezioni politiche o amministrative. Infatti, a costoro l'Amministrazione con circolari n. 333-G/2.2.24, rispettivamente del 20 settembre 2007 e 3 marzo 2008, ha disposto la cessazione della corresponsione delle provvidenze ex art.1 L.86/01 (indennità di trasferimento) e la ripetizione delle

somme già erogate a far data dal 7 giugno 2005, ed il ripristino dello stato *ex ante*. Ferma restando la strada di alcuni ricorsi pilota al TAR, in corso di notifica all'Amministrazione, da parte di alcuni dei poliziotti colpiti dagli iniqui provvedimenti ministeriali, il COISP alla luce di varie sentenze ed orientamenti giurisprudenziali ha chiesto una doverosa *retromarcia* all'Amministrazione, affinché in via di autotutela provveda alla revoca delle circolari in questione. Su www.coisp.it.

L'AMMINISTRAZIONE LUCRA SUI PROPRI CAMPIONI

I nostri colleghi atleti del Centro Addestramento Alpino di Moena sono costretti a sostenere le spese di trasferta (alberghiere) per lo svolgimento della preparazione e per la partecipazione alle gare che svolgono su disposizione dell'Amministrazione e non ne ricevono da mesi i rimborsi, così come non si vedono corrisposta l'indennità di missione. Identica situazione si verifica nei confronti dei colleghi del Centro di Moena impiegati nei servizi di Sicurezza e Soccorso in montagna, effettuato quasi totalmente a spese del personale stesso! La mancata corresponsione delle missioni del personale che presta servizio a Moena e, per quanto riguarda il Gruppo Sportivo ed un paio di altri casi individuali, i mancati rimborsi delle spese sostenute in missione sono una situazione totalmente inaccettabile che esige immediata risoluzione. Il COISP, che non esiterà a porre in essere azioni eclatanti di protesta alla prime manifestazioni sportive dei nostri atleti, ha chiesto l'**immediato saldo** dei crediti vantati dai poliziotti nei confronti del Dipartimento. Su www.coisp.it.

UNO SLOGAN CHE SI REALIZZA

Nel maggio scorso, il COISP ha organizzato ad Alessandria un Torneo di

calcio interforze all'insegna dello slogan **"SI ALLA SOLIDARIETA', NO ALLA VIOLENZA"**. L'adesione è stata entusiasta e numerosa. Lo scopo, oltre a sensibilizzare i giovani sulla necessità di comportamenti non violenti soprattutto negli stadi di calcio, era quella di contribuire alla realizzazione di un progetto per un orfanotrofio mozambicano: la costruzione di un mulino. L'orfanotrofio è situato sulla cima di una collina nel villaggio di LULIMILE, a 6 Kilometri dalla città di Lichinga, Nord del Mozambico. Ospita circa quaranta bambine orfane di genitori morti soprattutto per AIDS ed è l'unica istituzione di questo tipo nella zona. Grazie al contributo del COISP, unito a quello di molte scuole, associazioni e semplici cittadini di Alessandria e provincia, lo slogan **"SI ALLA SOLIDARIETA'"** è divenuto realtà. Su www.coisp.it.

www.coispnewsportale.it

... UN SUCCESSO INASPETTATO... E PIENO DI SIGNIFICATO!

Creato dal nulla, grazie alla grande intuizione dei responsabili dell'Ufficio Comunicazione ed Immagine, Fabio Piga e Marcello Pusceddu, con il placet convinto del Presidente del Coisp Marcello La Bella, il sì della Segreteria Nazionale, l'entusiasta collaborazione dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo, seppur ancora in fase "embrionale" e con decine di idee da realizzare, inaugurato da pochi giorni, con la diretta streaming del Segretario Generale del Coisp Franco Maccari, il portale del Coisp, unico nel suo genere nel panorama sindacale della Polizia di Stato, **in sole 24 ore è stato visitato da 1641 persone!!!!!!!!!!!!** Incredibile e oltre più rosea aspettativa! Tutto questo ha un significato, ed è la conferma di come il Coisp sia da tempo nell'occhio vigile dei poliziotti e dei "media" e di come la nostra attività nazionale e territoriale sia apprezzata e seguita con attenzione! Proprio per

questo è nato il portale del Coisp, per rendere pubblica ed accessibile a tutti ogni iniziativa, denuncia, vertenza o segnalazione che va dalla più piccola sezione al più grande Reparto, sulle effettive problematiche che gli operatori della Polizia di Stato devono affrontare nell'ambito della loro professione. Ma non solo: dirette video in streaming programmate, news tematiche dall'Italia e dall'estero con collegamenti futuri per i colleghi europei grazie al servizio di traduzione immediata. Un immenso contenitore di servizio per i poliziotti e conoscitivo per i cittadini che si vogliono avvicinare alla Polizia di Stato, trasparente, senza censure e interattivo grazie al servizio di comunicazione della sezione "scrivi" e la mail portale@coisp.it!

Grazie di cuore, la vostra stima è la nostra forza

SICUREZZA SENZA SOLDI INCONTRO CON IL PD

Oggi, nella sede del PD a Palazzo Marini, il COISP sarà presente ad un incontro denominato *"Sicurezza senza soldi"* ed organizzato dal PD con gli organismi sindacali delle Forze di Polizia e le rappresentanze delle Forze Armate. All'incontro presenzierà Walter Veltroni, segretario del PD, e parteciperanno i parlamentari Lanfranco Tenaglia, Roberta Pinotti e Marco Minniti.

VENEZIA – RADUNO ANNUALE "LA PIZZATA" DEL COISP 2008



Il COISP organizza per lunedì 27 ottobre 2008, alle ore 18.00, presso il ristorante-pizzeria "AL MATTONE" di Maerne di Martellago (VE) in via Cacace 6, un incontro al quale

SONO INVITATI TUTTI I COLLEGHI E AMICI. Sarà soprattutto un momento conviviale, ma mentre gusteremo un'ottima pizza, coglieremo l'occasione per discutere dell'attualità e illustrare le iniziative che, con rinnovato vigore e coerenza, il COISP sta organizzando. Su www.coisp.it.

DALLA CONSAP AL COISP

Maria Marasco, dirigente nazionale e componente della struttura provinciale catanzarese, e Francesco Conidi, componente della Segreteria Provinciale di Catanzaro, hanno lasciato la CONSAP aderendo al COISP. Si rafforza così la struttura del COISP.

CORSO SCIENZE PREVENZIONE A PESCARA

Il COISP e l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia organizzano anche a Pescara, dopo Roma, un Corso Interdisciplinare in Scienze della prevenzione, criminologiche e forensi. Dettagli su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

La segreteria provinciale COISP di Alessandria ha sottoscritto una convenzione con l'hotel Diamante e con la FABI, quest'ultima utile per l'ingresso nelle sale cinema della provincia per l'anno 2008-2009. Convenzioni destinate anche agli allievi Agenti di Polizia del 170° corso e loro familiari. Un'altra convenzione per gli iscritti COISP è stata sottoscritta dalla struttura COISP toscana con la fattoria Villa Sant'Andrea sita a pochi chilometri da Firenze nella zona del Chianti. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

O

DISEGNI IN PENSIERI?

- E NON FARE IL FINTO TONTO /
CHI SAREBBE QUESTA "BRUNETTA"
A CAUSA DELLA QUALE
ORA
DEVI ANDARE SEMPRE IN UFFICIO ??



VITA DA STATALE

FAMIGLIA CRISTIANA

10-08-2008



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Ci stanno riprovando

(di Javert)

Nel lontano Trentino, dove a breve si posizioneranno le urne per le elezioni provinciali, stanno arrivando i big nazionali a provare le loro campagne elettorali.

Tra una vigilanza, una scorta, una bonifica e un'occhiata ai giornali, ho sentito parlare di clima, di pinguini e di ghiacci, di benzina di tasse e... indovinate....

Esatto!

Le forze dell'ordine.

Stavolta si riflette del perché moltissimi poliziotti e carabinieri ricorrono alla "cessione del quinto".

Mi corre un brivido lungo la schiena, dove non si è ancora rimarginata la ferita dell'ultima pugnalata.

Non ci serve nulla, vero colleghi? Niente promesse, grazie, stiamo bene così!